







PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA REGIONE CAMPANIA

Ε

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

DELEGAZIONE MARE VIVO CAMPANIA ETS

ASSOCIAZIONE CULTURALE SCHOOL MOVIE - CINEDU'

PER L'AVVIO DI ATTIVITÀ DI COMUNE INTERESSE A TUTELA DELL'AMBIENTE MARINO E TERRESTRE











La Regione Campania con sede in Napoli, Via s. Lucia 81, codice fiscale e Partita
IVA 80011990639, rappresentata da, domiciliato per la
carica presso la sede legale in qualità di Presidente, di seguito anche la "Regione";
L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania con sede in Napoli, Via Ponte
della Maddalena n. 55, codice fiscale e partita IVA.F. 80039860632, rappresentato
legalmente dal Direttore Generale,, domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, d'ora in poi
denominato "U.S.R.";
Delegazione Marevivo Campania ETS rappresentata dal Legale Rappresentante
nato a il Codice Fiscale
domiciliato per il presente atto presso la sede della Delegazione,
in Napoli, Via Guantai Nuovi 16, che agisce per il presente atto in nome e per
conto e nell'interesse dell'Associazione, d'ora in poi denominato
"MAREVIVO";
L'Associazione Culturale School Movie APS rappresentata dal Legale
Rappresentante Presidente nato a il
Codice Fiscale domiciliato per il presente atto presso la sede
operativa dell'Associazione in Via Licinella n. 25, Mercato San Severino e che
agisce per il presente atto per nome e conto e nell'interesse dell'Associazione,
d'ora in poi denominata "School Movie"
Nel seguito identificate congiuntamente come "le Parti"
VISTI
a) il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
b)il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, così come modificato e
integrato dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1999, n.156, con il quale è stato
emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative
delle istituzioni scolastiche;









- c) la legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istruzioni scolastiche;
- d) il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- e) la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- f) il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2007, n. 260 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione" pubblicata in GU n. 18 del 22 gennaio 2008;
- g) la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- h) la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- i)il Decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n.35 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3, Legge 20 agosto 2019, n. 92";
- j)il decreto legislativo n. 196 dell'8 novembre 2021 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 ed in particolare l'art. 10, con il quale il Ministero dell'Istruzione adotta «Rigenerazione Scuola», il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole;
- k)il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito prot. 10 del 25 gennaio 2023 recante l'adozione dell'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2023;
- 1) le "Linee guida per l'orientamento" adottate con il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022 in particolare il punto 5.3 che recita "La dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé";
- m) gli atti e le risoluzioni dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- n) lo Statuto della Regione Campania che ha tra i suoi obiettivi il riconoscimento e la valorizzazione delle attività associative svolte in ambito sociale, culturale, economico e politico; la valorizzazione di istruzione, formazione professionale ed alta formazione al fine di assicurare maggiori opportunità personali di crescita culturale, sociale e civile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e del patrimonio rurale; la tutela degli ecosistemi e della biodiversità; la difesa della vita delle piante e il rispetto e il









riconoscimento dei diritti degli animali come previsti dalle Convenzioni internazionali e dalla normativa comunitaria, il riconoscimento dell'acqua, dell'aria e del vento come beni comuni dell'umanità di valore universale indirizzandone l'utilizzo all'interesse pubblico.

PREMESSO CHE

- sono sempre più evidenti e gravi gli effetti dannosi prodotti dal cosiddetto "cambiamento climatico", per il quale il clima del nostro pianeta sembra stia subendo trasformazioni indotte sia da fenomeni naturali, sia da processi derivanti dalle attività umane, come l'aumento delle concentrazioni dei gas a effetto serra nell'atmosfera, la deforestazione e lo sfruttamento d'uso del suolo;
- si è presa coscienza, da parte di molti paesi, dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale che ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, i quali diventano una priorità educativa da far conoscere e promuovere attraverso azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema;
- c'è bisogno di rifondare il rapporto con l'ambiente che ci circonda, trasformando un comportamento fondamentalmente predatorio e utilitaristico dell'uomo verso l'ambiente, nella consapevolezza di appartenere ad un unico sistema/vita. L'ambiente non è qualcosa di esterno alla vita umana, ma è parte del suo sistema di sopravvivenza che coinvolge la biodiversità, l'inquinamento ambientale e l'impatto sulla salute;
- vi è condivisione sulla necessità di utilizzare le risorse marine ad un livello "sostenibile", in modo tale che la struttura, le funzioni ed i processi ecosistemici che compongono l'ambiente marino funzionino pienamente e siano in grado di mantenere la loro resilienza;
- per «buono stato ecologico», si intende lo stato ecologico delle acque marine tale per cui queste preservano la diversità ecologica e la vitalità di mari e oceani che siano puliti, sani e produttivi nelle proprie condizioni intrinseche e l'utilizzo dell'ambiente marino resta ad un livello sostenibile, salvaguardando in tal modo il potenziale per gli usi e le attività delle generazioni presenti e future. (art. 3, par 5 della Direttiva Quadro sulla Strategia dell'Ambiente Marino MSFD -2008/56/CE);
- per "difesa ecologica" dell'ambiente marino si intende studio, rispetto, tutela, degli organismi e delle interazioni con il loro ambiente/mare mentre si mantiene lo "sviluppo" ad un livello "sostenibile" (concetto definito, nel Rapporto di Gro Brundtland del 1987, come "sviluppo in grado di soddisfare i bisogni della generazione attuale senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri");
- proteggere l'ambiente marino è fondamentale, non solo per la conservazione della biodiversità ed il benessere degli esseri umani, ma anche per la regolamentazione delle attività umane assicurandosi che queste non superino livelli tali da compromettere la capacità degli ecosistemi di rimanere sani, puliti e produttivi;









strategia divenuta giuridicamente vincolante ed operativa per la gestione dell'intero ambiente marino dell'Unione Europea;

- l'acqua del mare è anche parte centrale del ciclo delle acque nella idrosfera, ciò che costituisce quindi l'elemento principale per la vita sul nostro pianeta e per questi motivi le Parti ritengono che si debba attivare ogni forma di salvaguardia per evitare di produrre danni alle generazioni future;
- circa l'ottanta per cento dell'inquinamento marino viene prodotto a terra, dove materiali come, in particolare, la plastica: reti da pesca, oppure: bottiglie, imballaggi, sacchetti, fazzoletti, mozziconi e qualunque altro oggetto in plastica una volta finito nei corsi d'acqua si spezza in frammenti più piccoli per azione dell'erosione dell'acqua che fungono letteralmente da nastri trasportatori, ed ancora materiali provenienti dal trattamento delle acque reflue, i pesticidi e gli insetticidi usati in agricoltura, i solventi, le sostanze schiumogene, ed in generale l'inquinamento industriale rappresentano le principali fonti di criticità sia per i corsi fluviali che per i laghi e di conseguenza per il mare;
- le azioni possibili, sia nel nostro immediato interesse, sia in quello dei giovani di oggi e delle future generazioni, richiedono un coinvolgimento ed una sensibilizzazione delle nuove generazioni, seguendo specifiche campagne di responsabilizzazione che aumentino il livello di consapevolezza sul comportamento degli individui per la tutela dell'ambiente marino;

PREMESSO ALTRESI' che

- la REGIONE CAMPANIA, tutela e valorizza la risorsa mare e la salute degli ecosistemi marini, per evitare gli effetti provocati sul mare dall'inquinamento terrestre attraverso diversi strumenti di monitoraggio, mitigazione e d'investimento sul ciclo delle acque terrestri, fino alla fase finale della depurazione;
- per soddisfare gli obiettivi di protezione della flora, della fauna e degli ecosistemi,
 ha istituito la rete delle Aree Marine Protette, quali strumenti necessari di garanzia per la conservazione della biodiversità;
- intende, al contempo, promuovere la fruizione turistica del sistema costiero regionale che soddisfa i bisogni dei turisti e delle popolazioni ospitanti, senza voler compromettere le prerogative delle future generazioni;
- ha, inoltre, tra i suoi scopi la necessità di sensibilizzare e coinvolgere i giovani nella consapevole e concreta attuazione dei diritti e dei doveri che discendono da una cittadinanza attiva e responsabile di promuovere la diffusione di una cultura della tutela ambientale, della sostenibilità e del benessere, attraverso l'apertura dei processi educativi a modelli comportamentali virtuosi;
- l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA è impegnato a seguire le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito in un ampio e complessivo progetto di innovazione del sistema educativo teso, tra l'altro, a valorizzare il ruolo centrale dello studente nei processi d'istruzione e di









formazione;

- vigila sul rispetto delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni, sull'attuazione degli ordinamenti scolastici, sui livelli di efficacia dell'azione formativa e sull'osservanza degli standard programmati;
- promuove azioni di supporto e di indirizzo a favore delle scuole di ogni ordine e grado finalizzate al miglioramento del successo formativo;
- promuove azioni di supporto rivolte alle istituzioni scolastiche con progetti che migliorino ed integrino l'offerta formativa, favorendo la partecipazione di studenti, docenti e famiglie;
- promuove intese interistituzionali con enti e soggetti del territorio che realizzino iniziative culturali, scientifiche, sociali e formative con il coinvolgimento del mondo della scuola;
- promuove azioni di supporto e di indirizzo finalizzate ad avviare iniziative integrative e complementari che coinvolgano, su autonoma determinazione delle istituzioni scolastiche o di reti di scuole, le risorse presenti sul territorio;
- incoraggia sul territorio lo spirito di collaborazione, sviluppando nei giovani l'abitudine ad una coscienza critica e consapevole nei confronti delle attività poste in essere da parte delle Istituzioni
- MAREVIVO CAMPANIA è un'Unità Locale Operativa Territoriale della Fondazione "MAREVIVO" ETS, con 40 anni di esperienza nella tutela del mare e delle sue risorse e per le sue attività, in Italia e all'estero, si avvale del supporto di un comitato scientifico e giuridico, di delegazioni territoriali, di una divisione subacquea, di una divisione vela, di una divisione canoa e kayak e di un'organizzazione capillare di volontari, iscritti, ambasciatori e sostenitori. Grazie al suo ruolo di attore "super partes" e ad un'immagine consolidata di onestà ed autonomia intellettuale, MAREVIVO ha confermato negli anni la sua reputazione generando una rete articolata di rapporti con istituzioni, cittadini e categorie di settore, su scala nazionale ed internazionale;
- l'ASSOCIAZIONE CULTURALE APS "School Movie" organizza un progetto dedicato agli alunni degli Istituti Scolastici d'Italia che consiste nella realizzazione di cortometraggi da parte degli studenti delle scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado di tutta Italia che aderiscono allo stesso. Gli alunni sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto, scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata. Attraverso una serie di incontri web, si forniscono le linee guida per poter scrivere la sceneggiatura e per organizzare le giornate delle riprese. Viene coinvolta una intera comunità e l'entusiasmo che si genera è contagioso. I cortometraggi che si realizzano hanno come tema argomenti importanti come il bullismo, cyber bullismo, rispetto dell'altro, della donna, dell'ambiente, e si cerca di educare attraverso l'uso del linguaggio cinematografico ed offrire una didattica alternativa. Inoltre, altro argomento trattato è la valorizzazione e promozione del territorio in cui si vive









attraverso storie che parlano delle tradizioni, folklore, usanze della propria città. Scholl Movie si occupa da anni anche di altre iniziative sociali e culturali sempre legate al mondo del cinema e delle arti attraverso progetti educativi e creativi, consapevoli che solo stimolando i ragazzi in modo giusto si riesce a renderli protagonisti attivi ed attori dinamici. I giovani sono una grande risorsa per costruire una società civile e cosciente.

- Infine, è intento delle Parti operare ai fini predetti, per attuare iniziative di coordinamento e cooperazione tra le "Parti" sul territorio regionale in un'ottica di sistema, con l'intento di realizzare, in collaborazione, progetti formativi e attività divulgative in campo ambientale ed in particolare quello marino, nel rispetto e nella valorizzazione della partecipazione dei singoli agli interessi della comunità e per il miglioramento della qualità della vita;

CONVENGONO

Art. 1 Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

Art. 2 Denominazione del Progetto

- 1.È condiviso il presente Protocollo di Intesa tra le Parti sopracitate, per la realizzazione del progetto che prende il titolo: "MAREMOVIE", il cui logo è riportato in prima pagina.
- 2.Le Parti sono autorizzate ad utilizzare il logo del protocollo per finalità coerenti col protocollo stesso, pubblicarlo sul sito e utilizzarlo nella carta intestata.

Articolo 3. (Oggetto e finalità)

1.Le Parti intendono predisporre e regolare una attività di collaborazione, da svolgere in maniera coordinata, in relazione ad ambiti di comune interesse, con primario riferimento alle tematiche ambientali, alla risorsa acqua ed in particolare all'ambiente marino.

Articolo 4. (Obiettivi)

1.Con il presente Protocollo d'Intesa le "Parti", nell'esercizio delle rispettive attribuzioni, si propongono di favorire la partecipazione di giovani studentesse e studenti delle Scuole Secondarie di I° e II° grado, ad attività di informazione/formazione, percorsi di educazione ambientale e di promozione culturale ambientale, attraverso la produzione di video divulgativi, individuando il seguente obiettivo programmatico e le modalità operative:









- "Produzione e diffusione di video rivolti alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, per la salvaguardia della risorsa acqua in generale ed in particolare dell'ambiente marino."
- 2. Le modalità operative per la produzione dei video, le strumentazioni da utilizzare, la durata dei singoli video, la formazione dei gruppi di alunni, la partecipazione al concorso, i criteri di selezione, i riconoscimenti dei premi da assegnare, indicati da parte di una specifica Commissione, saranno previsti da un Disciplinare elaborato dal Gruppo di Coordinamento indicato nel successivo articolo 7.
- 3. dalla sottoscrizione del presente protocollo non deriva alcuna obbligazione giuridicamente rilevante in capo alle parti in quanto l'intesa dovrà trovare attuazione mediante la sottoscrizione di successivi atti attraverso i quali la Regione Campania assicurerà, tra l'altro, la copertura finanziaria all'iniziativa.

Articolo 5. (Impegni specifici delle Parti)

- 1. Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, le Parti, per ciascuna competenza, si impegnano nello specifico:
- 1.1 **la Regione Campania** attraverso l'Assessore all'Ambiente e l'Assessore alla Scuola, si impegna a:
- a) sostenere l'organizzazione dell'iniziativa attraverso le Direzioni Generali 501700, 500600.
- b) assicurare la partecipazione di propri rappresentanti nel Gruppo di Coordinamento;
- c) emanare un avviso pubblico attraverso la competente Direzione Generale 501100, di concerto con l'USR, per l'individuazione degli Istituti scolastici della Campania che parteciperanno al concorso "Mare movie";
- d) programmare un evento finale del concorso scolastico che comprenda la fase delle premiazioni dei video realizzati, nell'ambito della prossima edizione degli "Stati Generali sull'Ambiente in Campania", che si terrà nel mese di giugno 2024.
- 2.1'U. S. R. per la Campania, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel quadro delle rispettive competenze, si impegna a:
- a) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione Campania;
- b) promuovere le attività connesse ai temi del presente Protocollo d'intesa presso le istituzioni scolastiche secondarie di I e II grado, statali e paritarie operanti sul









territorio della regione Campania;

- c) assicurare la partecipazione di propri rappresentanti nel Gruppo di Coordinamento;
- d) promuovere e diffondere le iniziative di cui al presente Protocollo d'intesa attraverso i propri strumenti di comunicazione.

3. **Marevivo Campania**, si impegna a:

- a) produrre i premi da assegnare ai partecipanti al concorso scolastico, tra cui iscrizioni gratuite a corsi di sport dell'acqua (nuoto, pallanuoto, canottaggio, vela) per la durata di un anno, coppe e targhe alle scuole partecipanti con riguardo al risultato finale del concorso;
- b) rendere omaggio di t-shirt e/o gadget con i Delfini Marevivo a ciascuno degli studenti e delle studentesse delle classi partecipanti al concorso, indipendentemente dalla classifica raggiunta;
- c) Collaborare alle attività per la ideazione, preparazione e svolgimento del concorso-festival MAREMOVIE in occasione degli Stati Generali per l'Ambiente della Regione Campania nel mese di giugno 2024;
- d) assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al Gruppo di Coordinamento;

4. l'Associazione Culturale School Movie si impegna a:

- a) organizzare la consulenza e l'assistenza alle scuole ammesse alla partecipazione al concorso MAREMOVIE, fin dalla scelta del tema specifico del video/spot da produrre, alla stesura della sceneggiatura, alla concreta realizzazione del video/spot compreso di presentazione scritta e audio, alla proiezione per la presentazione al pubblico dei video partecipanti al concorso.
- b) presentare dei laboratori web plenari dove lo staff School Movie affiancherà i docenti e gli alunni nella scelta del tema, che sia il più possibile aderente agli argomenti preposti, si confronterà sulle modalità di redazione, guidando con l'esperienza pregressa gli alunni verso la formula di video più incisiva e più aderente al loro grado di formazione;
- c) garantire, poi, il supporto tecnologico per la fase di produzione e postproduzione di video, quali riprese, fotografia, con macchine di ultima generazione per un risultato finale altamente professionale. Un prodotto che sarà nato dall'idea degli alunni ma che sarà ottimizzato dai professionisti di School Movie;









- d) assicurare, per ciascuna delle scuole selezionate, un giorno di riprese per la realizzazione dei video;
- e) assicurare la partecipazione e la collaborazione di propri rappresentanti al Gruppo di Coordinamento anche per le attività di valutazione dei video prodotti nell'ambito dell'organizzazione predisposta dal Gruppo di Coordinamento, collaborando alla creazione di una graduatoria;
- f) rendere disponibili i tecnici che si occuperanno anche del montaggio finale, della scelta della musica e della revisione generale di ciascuno video prodotti;

Articolo 6. (Durata)

1.Il presente protocollo ha validità a decorrere dalla data della sottoscrizione fino alla conclusione della prossima edizione degli "Stati Generali sull'Ambiente in Campania", e comunque non oltre la giornata finale del concorso scolastico dedicata alle premiazioni dei video realizzati, che si terrà nel mese di giugno 2024.

Articolo 7. (Gruppo di Coordinamento)

- 1. Per l'organizzazione delle attività previste dal Progetto "MAREMOVIE" è istituito un Gruppo di Coordinamento composto da tre rappresentanti della Regione Campania (uno designato dalla Direzione Generale 50.11.00, uno designato dalla Direzione Generale 50.06.00, e, uno designato dalla Direzione Generale 50.17.00), e un rappresentante per ognuna delle seguenti istituzioni: Ufficio Scolastico Regionale, Fondazione MAREVIVO, Associazione Culturale "School Movie-Cinedù, indicati dai rispettivi responsabili.
- 2. L'adozione e la pubblicazione degli atti nelle diverse fasi degli adempimenti amministrativi per la realizzazione del Progetto "MAREMOVIE" e relativo espletamento del concorso, vengono effettuate dalla Direzione Generale 501100 e dall'Ufficio Scolastico Regionale della Campania;

Articolo 8. (Privacy)

1.Le Parti si impegnano a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento Europeo n.679/2016 e dal D. Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, integrato con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 101/2018.

Articolo 9. (Norme finali)

1. Con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto convenuto con lo stesso.









2.Le Parti inoltre:

Letto e sottoscritto

- a) qualora ritenuto necessario, potranno apportare modifiche o integrazioni al presente Protocollo di Intesa mediante apposito atto aggiuntivo;
- b) concordano di dare la massima diffusione al progetto a partire dal mondo scolastico;
- c) per le modalità di comunicazione si atterranno a quanto stabilito dal Gruppo di Coordinamento;
- d) esaminano per il tramite del Gruppo di Coordinamento ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo;
- e) adiranno le competenti giurisdizioni ove non sia possibile addivenire ad una bonaria composizione della controversia in un congruo termine.
- 3. Così come previsto dall'art. 15, comma 2 bis della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente atto viene sottoscritto con firma digitale ovvero con altra firma elettronica qualificata, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Napoli,
Il Presidente della Regione Campania
Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Il Delegato Marevivo Campania ETS
Il Presidente dell'Associazione Culturale School Movie APS